

Sinagoga Le musiche di A. Brioschi

Una sinfonia nata dal ghetto

Il Festival Oyoyoy si è chiuso domenica sera con un concerto nella sinagoga casalese dell'Orchestra "Atalanta Fugiens", diretta da Vanni Moretto. Il titolo dell'appuntamento musicale era: "La Sinfonia nasce dal ghetto", infatti la proposta riguardava autori legati alla nascita della sinfonia, tra cui Antonio Brioschi. Pochi sono i dati della vita di questo compositore, un legame con Casale è un fatto certo; una traccia concreta della sua esistenza è l'esecuzione nel 1733, presso la sinagoga in occasione dell'Hoshana Rabbah, di una sua sinfonia in sol maggiore come ouverture alla cantata ebraica "Dio, Clemenza e Rigore. Altre composizioni datate 1734 fanno pensare ad una permanenza di Brioschi nella nostra città. La propo-

sta della sinfonia datata 1733 e di quella in mi bemolle del 1734, assieme a opere di Chelleri e Sammartini hanno ottenuto un tangibile successo, specialmente grazie alla bravura dell'Orchestra Atalanta Fugiens (nella direzione di V. Moretto), che ha fatto apprezzare un insieme di qualità, un'intesa eccellente nelle esecuzioni, che spesso richiedevano passaggi molto veloci, resi sempre con apprezzabile chiarezza.

Compiacimento da parte del pubblico che ha molto applaudito, ottenendo un bis. Il programma comprendeva un'altra sinfonia (in si bemolle) di Brioschi, due sinfonie (in la e re maggiore) di F. Chelleri e la sinfonia in do magg di Sammartini.

Mario Patrucco